

Capitolato per l'affidamento dei servizi cimiteriali c/o il cimitero
de La Rocca del comune di Montemurlo

CIG: 7011350D0B

Sommario

PARTE PRIMA - CONDIZIONI GENERALI	3
ART.1- OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO	3
ART.2 -DURATA DEL SERVIZIO	3
ART.3 -ATTIVITA' RICHIESTE e REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO.....	5
ART. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	6
ART. 6 - PREZZI	6
ART. 7 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	7
ART. 8 - SUBAPPALTO	7
ART. 9 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	7
ART.10 - PENALI e RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
ART. 11 - GARANZIE FIDEJUSSORIE E COPERTURE ASSICURATIVE	10
ART. 12 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	12
ART. 13 - RISERVATEZZA	15
ART. 14 - FORO COMPETENTE.....	16
PARTE SECONDA: CONDIZIONI SPECIALI	16
ART. 15 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	16
Art.15.1 Servizio di custodia e sorveglianza.....	16
Art. 15.2 Operazioni Cimiteriali.....	17
Art. 15.3 Gestione e aggiornamento dell'archivio informatizzato e aggiornamento delle planimetrie cartacee	20
Art. 15.4 Assegnazione delle risorse e predisposizione contratti di concessione cimiteriale.....	20
Art. 15.5 Pulizia del cimitero comunale e cura del verde	21
Art. 15.6 Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del cimitero	22
Art. 15.7 Manutenzione delle lampade votive	23

PARTE PRIMA - CONDIZIONI GENERALI

ART.1- OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

Il presente affidamento ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali all'interno del CIMITERO LA ROCCA nel Comune di Montemurlo.

ART.2 -DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento avrà durata triennale, a partire dalla data del verbale di consegna del servizio.

Alla data di scadenza del contratto è data, comunque, facoltà alla Stazione Appaltante di prorogare il contratto stesso per il tempo strettamente necessario all'esperimento di una nuova procedura di gara, finalizzata all'individuazione di un nuovo gestore.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà sopra richiamata, l'Appaltatore è obbligato a prorogare il contratto medesimo alle stesse condizioni economiche offerte in sede di gara.

ART.3 -ATTIVITA' RICHIESTE e REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio prevede le seguenti attività da svolgersi all'interno del Cimitero La Rocca di Montemurlo:

- servizio di custodia e sorveglianza
- esecuzione delle operazioni cimiteriali e organizzazione dei servizi stessi
- gestione e aggiornamento dell'archivio dati informatizzato secondo gli strumenti forniti e aggiornamento delle planimetrie cartacee
- Assegnazione e predisposizione contratti di concessione cimiteriale
- Ogni opera, materiale e lavoro necessari per la conservazione del decoro del manto erboso delle aiuole e del parcheggio, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni, ecc.;
- raccolta e riduzione dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del cimitero;
- manutenzione ordinaria delle lampade votive che si realizza a mezzo sostituzione delle lampade non funzionanti, allaccio e distacco della linea.

La gestione deve rispondere a requisiti di qualità del servizio, con gli **obiettivi** di:

- rispondere, in maniera tempestiva e adeguata, alle richieste ed esigenze degli utenti;

- svolgere i compiti d'istituto previsti dalla normativa vigente, delegati dal Committente all'Appaltatore, in modo efficace ed efficiente;
- prevenire e segnalare situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità ed eventuali danni patrimoniali;
- garantire il decoro dei cimiteri, assicurandone funzionalità e pulizia;
- vigilare affinché i comportamenti di quanti si recano nei cimiteri siano idonei e adeguati ai luoghi.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio affidatogli. L'Appaltatore conviene che le norme contenute nel presente Capitolato rappresentano le condizioni minime necessarie al raggiungimento degli obiettivi che costituiscono l'oggetto principale dei servizi cimiteriali. Pertanto, la sola osservanza delle norme elencate nei documenti contrattuali non esonera l'Appaltatore dal porre in atto tutte le attività necessarie per il pieno raggiungimento degli obiettivi suddetti, né limita o riduce, comunque, la sua responsabilità.

Per le attività strettamente correlate alla custodia durante l'orario di apertura del cimitero, è prevista la corresponsione di un canone

E' inoltre prevista la corresponsione "a misura" per le singole attività cimiteriali che, per la loro esecuzione, richiedono l'intervento di più di un operatore.

L'importo stimato dell'affidamento in oggetto, è pari a € 257.075,00 (duecentocinquantasettemilasettantacinque/00) per l'intero periodo contrattuale, come da riepilogo appresso indicato :

ATTIVITA' A CANONE	DESCRIZIONE	TIPO REMUNERAZIONE	N. MESI	PREZZO A BASE D'ASTA	costo stimato del servizio
custodia compresi mezzi e forniture (prodotti pulizie, diserbo, minuterie, silicone, ghiaia, lampade, materiale elettrico...)	pulizia e manutenzione verde e decoro, ritiro e conservazione documenti, compilazione registro, redazione contratti, manutenzioni votive, organizzazione lavoro, affidamento ceneri e redazione verbali, dispersione ceneri o resti mortali, estumulazioni/tumulazioni in ossarini e accantonamenti in genere, sorveglianza e assistenza delle attività, aggiornamento archivio cartaceo e informatico, raccolta rifiuti, manutenzione attrezzature, reperibilità 24h	MENSILE	36	€ 5.000,00	€ 180.000,00

ATTIVITA' A MISURA DI SUPPORTO AL CUSTODE	DESCRIZIONE	TIPO REMUNERAZIONE	PREVISIONE TRIENNIO	PREZZI A BASE D'ASTA	costo stimato del servizio
operazioni cimiteriali compreso mezzi e forniture (cemento, mattoni)	inumazione	cad	150	€ 165,00	€ 24.750,00
	esumazione	cad	165	€ 185,00	€ 30.525,00
	tumulazione in loculo	cad	50	€ 120,00	€ 6.000,00
	estumulazione da loculo	cad	100	€ 50,00	€ 15.000,00
	ripristini igienici	cad	0	€ 400,00	€ -
SOMMANO					€ 76.275,00

COSTO TOTALE AFFIDAMENTO a base d'asta

€ 256.275,00

ONERI SICUREZZA

€ 800,00

TOTALE AFFIDAMENTO

€ 257.075,00

Il corrispettivo è stato calcolato tenendo conto dei dati statistici delle operazioni cimiteriali effettuate negli ultimi 3 (tre) anni, le prossime scadenze dei posti in terra e un eventuale campagna per il recupero loculi. L'effettiva quantità delle prestazioni e il relativo corrispettivo sono legati a fattori non ponderabili (per esempio, andamento della mortalità).

Il Responsabile Unico del Procedimento può disporre l'esecuzione di prestazioni in aumento o in diminuzione, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, agli stessi prezzi e condizioni pattuite nel contratto d'appalto, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere, se non il pagamento dei servizi prestati ai prezzi e alle condizioni pattuite.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, come previsto dall'art.106 comma 12 D.lgs 50/2016, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto

ART. 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti avverranno per stati di avanzamento mensili; la contabilità deve essere corredata dal rendiconto delle operazioni svolte e da ogni altra documentazione richiesta dal Responsabile Unico del Procedimento, in modo da consentire i controlli sulla gestione del servizio.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario, entro 60gg fine mese data fattura.

ART. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso.

Al fine di stabilire il prezzo più basso verranno assegnati i seguenti punteggi massimi a ciascun ribasso offerto

Attività a canone

fino a 60 punti - per il valore economico dell'offerta relativamente ai costi di custodia e attività del custode;

$$X = \frac{P0 \times 60}{Pi}$$

Dove:

X = Punteggio raggiunto dall'offerta presa in esame;

Pi = ribasso percentuale più alto offerto in sede di gara;

P0 = ribasso percentuale offerto dal Concorrente in esame.

Interventi a misura

fino a 40 punti – per ribasso percentuale sulle attività cimiteriali di supporto al custode corrisposte a misura

$$P = \frac{40 * (RPp)}{RPp \max}$$

Dove:

P = punteggio raggiunto dall'offerta presa in esame;

RPp = ribasso percentuale unico offerto dal Concorrente in esame sulle attività di supporto al custode

RPp max = ribasso massimo percentuale unico più alto offerto in sede di sulle attività di supporto al custode

ART. 6 - PREZZI

I prezzi previsti dal Capitolato sono comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'impresa.

I prezzi sono da intendersi, altresì, comprensivi di ogni opera, materiale, prestazione e lavoro principale e/o accessorio, provvisoria o permanente, dei tempi per gli spostamenti verso e dai luoghi di lavoro, dei materiali e spese per i consumi dei mezzi e loro manutenzione, che siano necessari per l'esecuzione di tutte le prestazioni che concorrono all'esecuzione e al compimento della fornitura, servizio e intervento, cui il prezzo si riferisce, alle condizioni stabilite dal contratto.

Non sono previste maggiorazioni per attività di coordinamento.

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre, di sua iniziativa, variazioni alle prestazioni oggetto dell'appalto, senza il preventivo consenso del Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento può richiedere, senza che l'Appaltatore possa reclamare compensi aggiuntivi, variazioni di modesta entità, che non mutino la natura della prestazione indicata nel contratto.

ART. 7 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' fatto divieto assoluto all'Aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte e a qualsiasi titolo, il servizio oggetto del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, pena la risoluzione del contratto medesimo

ART. 8 - SUBAPPALTO

In sede di offerta, la Ditta deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare a terzi.

E' comunque vietato procedere al subappalto senza il formale consenso e autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il subappaltatore deve rispettare tutte le prescrizioni previste dal presente Capitolato.

L'Appaltatore resta responsabile per i danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei subappaltatori.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 9 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore non può, in nessun caso, con propria decisione unilaterale, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, neppure in pendenza di controversie con il Committente.

La sospensione o il ritardo delle attività costituisce grave inadempienza contrattuale, con tutte le conseguenze che ne derivano.

Qualora l'Appaltatore, diffidato a riprendere le attività entro il termine previsto dal Committente, non ottemperi, il contratto si intende risolto per fatto dell'Appaltatore.

Il Servizio, oggetto del presente appalto, rientra tra i servizi pubblici essenziali, ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990 n. 146, pertanto, in caso di sciopero, l'Appaltatore è tenuto a garantire la presenza di personale sufficiente a organizzare ed eseguire, almeno, gli interventi di emergenza e il servizio di reperibilità.

La custodia prevede i seguenti turni (oltre la presenza ai funerali anche al di fuori di tale orario e per le messe e le festività programmate):

ORARIO ESTIVO DAL 1° APRILE AL 30 SETTEMBRE

Dal Lun al sab

dalle ore 7,00 alle ore 13,00

- rapporti non corretti con gli utenti;

- esecuzione di interventi in assenza degli accorgimenti necessari per limitare il disturbo agli utenti;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- comportamenti in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Capitolato.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'aggiudicataria per iscritto.

L'aggiudicataria potrà comunicare le proprie eventuali controdeduzioni a CONSIAG SERVIZI COMUNI nel termine massimo di n. 3 giorni dalla stessa contestazione. Qualora non vi siano controdeduzioni, o siano tardive o le stesse non siano accoglibili a giudizio di CONSIAG SERVIZI COMUNI, le penali sopra indicate verranno applicate.

CONSIAG SERVIZI COMUNI, al fine di contenere gli effetti dei disservizi cagionati da ritardi o inadempienze dell'aggiudicataria, si riserva inoltre a proprio insindacabile giudizio di adottare ogni idonea iniziativa addebitandone i relativi costi all'aggiudicataria inadempiente.

Tanto le penali che i ristori delle spese e le esecuzioni in danno potranno, a scelta insindacabile di CONSIAG SERVIZI COMUNI, essere decurtate dai crediti pendenti dell'aggiudicatario e qualora non ve ne fossero, fatturarne direttamente il costo.

Le penali sopra citate non saranno applicate quando i ritardi siano imputabili a cause di forza maggiore.

In presenza di qualunque motivo per cui non possa essere effettuato il servizio ne dovrà essere data immediata comunicazione telefonica a CONSIAG SERVIZI COMUNI. La ditta affidataria dovrà inoltre comunicare all'utente interessato il mancato servizio e si dovrà procedere a concordare il nuovo programma.

CONSIAG SERVIZI COMUNI intenderà risolto il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia dell'Aggiudicatario che dei suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- frode, grave negligenza, non veridicità nelle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati ai sensi del DPR n. 445/2000 in sede di gara;
- accertata, ripetuta inadempienza dell'Appaltatore alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, in merito all'esecuzione del servizio. Per ripetuta si intende una inadempienza, anche non simile, verificatasi per tre o più volte nell'arco dell'anno;
- quando l'ammontare delle penali contestate e applicate all'Appaltatore abbia superato il 10% dell'importo complessivo del contratto (I.V.A. esclusa);
- ingiustificata sospensione delle prestazioni e/o degli interventi;
- subappalto non autorizzato;
- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi che consentono il regolare svolgimento dell'appalto;

- liquidazione, fallimento e procedure concorsuali;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- irregolarità nella tenuta dei Registri Cimiteriali;
- accertamento di avvenuta accettazione, da parte del personale dell'Appaltatore, di compensi corrisposti da privati a qualsiasi titolo per attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze e dei servizi funebri e/o di vendita di manufatti e/o accessori cimiteriali.
- inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui al presente Capitolato.

ART. 11 - GARANZIE FIDEJUSSORIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" sottoforma di polizza assicurativa, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze

2. Polizza di responsabilità civile generale per danni causati a terzi RCT e ai dipendenti RCO stipulata con compagnia autorizzata all'esercizio del ramo per un massimale (sinistro) non inferiore a € 2.000.000,00 con garanzia postuma di legge.

Le garanzie di cui sopra, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48 del Codice dei contratti la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

Qualora si verificchino danni a terzi causati dall'operato dell'impresa appaltatrice, ovvero da impresa che operi in subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere la denuncia del danno alla propria assicurazione entro sette giorni dall'evento o dalla comunicazione in merito da parte della Direzione Lavori, informandone nel contempo la D.L. stessa per via scritta; il limite di sette giorni è aumentato a dieci giorni in caso di danno cagionato da Subappaltatore.

Trascorsi, al massimo, cinque giorni dalla data dell'avvenuto pagamento del danno da parte della propria Compagnia assicurativa, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione scritta all'Ente Appaltante.

L'appaltatore è l'unico responsabile di tutto quanto può derivare dal mantenimento e conduzione di un cantiere.

In caso di richiesta di risarcimento danni presentati da terzi alla stazione Appaltante, quest'ultimo ne darà immediata comunicazione scritta, a mezzo raccomandata A.R., all'appaltatore il quale, entro dieci giorni naturali e consecutivi, dovrà far pervenire alla stazione appaltante stessa o la prova dell'avvenuto risarcimento del danno con quietanza firmata dal richiedente, oppure la copia della denuncia presentata alla propria Compagnia Assicuratrice.

L'appaltatore è tenuto ad informare mensilmente la stazione appaltante sull'avanzamento della pratica di liquidazione.

L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della qualità dei servizi e di ogni danno, anche morale, verso la Stazione Appaltante e gli utenti, sollevando la prima da ogni e qualsiasi responsabilità sia civile che penale per danni a cose o persone causati nello svolgimento delle varie attività. CONSIAG SERVIZI COMUNI, pertanto, sarà tenuta indenne da qualsiasi azione, pretesa e rivendicazione di terzi in dipendenza dell'esecuzione del servizio.

CONSIAG SERVIZI COMUNI è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente della Ditta aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo del servizio.

ART. 12 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'elencazione degli obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore, contenuta nei documenti contrattuali, non è esaustiva, nel senso che s'intendono a carico dell'Appaltatore tutti gli eventuali obblighi e oneri non specificatamente indicati ma necessari per il corretto svolgimento del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a garantire la gestione del servizio con la diligenza del buon padre di famiglia e la puntuale e corretta esecuzione di tutte le attività previste nel presente Capitolato.

Gli oneri derivanti dall'osservanza della specifica normativa vigente sono a carico dell'Appaltatore.

Oltre a quelli specificati nei documenti contrattuali, sono a carico dell'Appaltatore e non danno titolo a compensi aggiuntivi, intendendo che ne sia stato tenuto conto nella formulazione dell'offerta, i seguenti oneri e obblighi.

- Spese, imposte e tasse

L'Appaltatore deve sostenere il pagamento di tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (per esempio, per le copie di documenti, disegni etc.).

- Spese per manutenzione mezzi, attrezzature e dotazioni

L'Appaltatore ha l'onere delle spese per la verifica, revisione e manutenzione dei mezzi, attrezzature e dotazioni (per esempio, computer, stampanti, etc.), comprese quelle in uso a Consiag Servizi Comuni concesse in uso gratuito all'Appaltatore.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per l'eventuale attrezzatura aggiuntiva, oltre quella minima richiesta, che si dovesse rendere necessaria, nel corso dell'appalto, ai fini della corretta e puntuale esecuzione dei servizi affidati

- Attività di coordinamento

L'Appaltatore deve coordinarsi e collaborare con imprese terze (per esempio, imprese private, imprese funebri, marmisti), presenti e/o operanti, a vario titolo, all'interno dei cimiteri, comprese le aree di pertinenza. L'Appaltatore deve, altresì, accertarsi che i luoghi interessati dalle attività proprie e/o da interventi di terzi siano accessibili, in modo da evitare perdite di tempo e disservizi all'utenza.

L'Appaltatore è tenuto ad avvertire, con congruo anticipo, i concessionari o aventi titolo, circa la necessità di realizzare sopralluoghi e/o interventi (per esempio, ripristini igienici, manutenzione ordinaria) nell'area di competenza degli stessi.

- Sicurezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare le normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.e i., presentando la relativa documentazione (DUVR). Nel caso che il Committente svolga interventi che prevedono l'installazione di cantieri da parte di imprese incaricate dal Committente medesimo, verranno presi in considerazione i rischi da interferenza e l'Appaltatore avrà l'onere di collaborare alla stesura del DUVRI (Documento unico valutazione rischi interferenze (e/o del PSC Piano di sicurezza e coordinamento)).

È onere dell'Appaltatore redigere il DUVRI in collaborazione con le imprese private che, a vario titolo, svolgono attività all'interno dei cimiteri e relative pertinenze, quali, ad esempio, marmisti e imprese funebri.

- Operazioni preliminari agli interventi

L'Appaltatore è tenuto a recintare opportunamente le aree di intervento, provvedendo, altresì, agli eventuali spostamenti della recinzione stessa che si rendessero necessari e a fornire e installare la cartellonistica, concordata con il Responsabile Unico del Procedimento, per gli avvisi all'utenza. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie, come ad esempio, ponti, assiti, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, taglie, attrezzi e utensili nonché quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza.

- Comunicazioni e accertamenti preliminari

L'Appaltatore, prima di eseguire qualsiasi intervento relativo alla manutenzione delle strutture, è tenuto a comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, previa verifica sul posto, il tipo di operazione da eseguire, i materiali da usare, le tecnologie da utilizzare, l'eventuale necessità di coordinamento con terzi, il costo dell'intervento e quanto altro necessario per svolgere le prestazioni. L'Appaltatore ha, altresì, l'onere di accertare l'accessibilità dei luoghi oggetto dell'intervento.

- Attrezzatura operativa minima

Le attrezzature e i mezzi da utilizzare per l'esecuzione del contratto devono essere conformi alle normative vigenti, nelle migliori condizioni di stato e adeguati, per numero e caratteristiche, alle attività da svolgere, in modo da garantire un elevato standard di efficienza e qualità.

L'Appaltatore deve disporre dei mezzi e delle attrezzature adeguate, per numero e caratteristiche, alla tipologia del servizio, al fine di garantire il suo corretto svolgimento.

L'attrezzatura minima richiesta è la seguente:

- n. 1 miniescavatore cingolato;
- n. 1 motocarro tipo Porter Piaggio con cassone ribaltabile;

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per l'eventuale attrezzatura aggiuntiva, oltre quella minima richiesta, che si dovesse rendere necessaria, nel corso dell'appalto, ai fini della corretta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.

Le attrezzature e i mezzi devono essere conformi a tutte le prescrizioni normative vigenti, devono essere dotati di tutti i dispositivi di protezione per gli operatori e i terzi, certificati, collaudati, mantenuti in perfetto stato di funzionamento e revisionati periodicamente.

Restano a carico dell'Appaltatore tutte le spese per i consumi, la manutenzione e la revisione periodica dei mezzi e delle attrezzature. Eventuali prodotti chimici impiegati devono essere conformi alle normative in materia.

L'Appaltatore può disporre gratuitamente, delle attrezzature in uso a Consiag Servizi Comuni presenti nel cimitero e riportate di seguito:

elenco beni e attrezzature al 28.02.2017		
locale	n.	descrizione
ufficio	1	scrivania dim. 160x80 con cassetiera
	1	scrivania piccola per pc
	1	sedia con ruote
	2	sedie per attesa
	1	pc completo
	1	multifunzione
	1	cassetiera per ufficio 45x60x130
	1	armadietto spogliatoio in metallo 3 posti
	1	armadio metallo con ante
	1	box doccia
deposito	1	lettiga per bare in metallo su ruote
	1	caricabatteria per elevatore montaferetri
	1	elevatore montaferetri
magazzino	1	carriola da muratore
	1	ingrassatore
	1	banco da lavoro con cassette
	1	tosaerba a motore LAWN BOY
	1	idropulitrice COMET
	1	compressore d'aria da 50 lt
	1	scaffale metallico
	1	trapano tassellatore MAKITA
	1	martello demolitore
	1	tagli amatonelle manuale
	1	bancone e ripiani in legno
	1	arnesi vari
	1	trapano DEWALT
	1	maschera da saldatore
	1	prolunga elettrica con avvolgicavo
	1	flessibile
	1	avvitatore-trapano
	1	pale, ratrelli, granate, piccone
	1	betoniera elettrica da muratore
	1	scala in ferro da muratore
	1	rivettatrice
area cimiteriale	2	scale in alluminio fissate alle pareti dei forni, scorrevoli

	19	scale alte per accedere ai forni, metalliche, con ruote e parapetto di altezze varie
magazzino dietro cappella	1	ponte trabattello h5m

Consiag Servizi Comuni concede in comodato d'uso gratuito le attrezzature elencate nella precedente tabella ai sensi degli artt. 1803 e seguenti del codice civile. L'impiego delle suddette attrezzature deve essere esclusivamente per le attività cimiteriali ed è subordinato a verifica/controllo da effettuarsi, sotto la responsabilità e a spese dell'Appaltatore, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, igiene e ambientale. L'Appaltatore è tenuto, a proprie spese, a mantenere i beni nello stesso stato in cui li ha ricevuti, fatto salvo il normale deperimento d'uso, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e ad ogni onere derivante dalla disponibilità e dall'utilizzo (compresa verifica annuale ISPESL per l'impianto di sollevamento). La durata del comodato d'uso è pari a quella prevista dal contratto di appalto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i materiali di consumo (sabbia, ghiaia, cemento, mattoni, materiale elettrico, etc.) necessari per lo svolgimento delle prestazioni e dei servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore non può depositare, all'interno del cimitero, mezzi, attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non può esercitare attività non connesse all'appalto.

La mancata disponibilità di mezzi, attrezzature, utensili e materiali non costituisce motivazione sufficiente per ritardare l'esecuzione degli interventi rispetto ai tempi contrattuali.

ART. 13 - RISERVATEZZA

In ragione delle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore utilizza strumenti elettronici per l'elaborazione, l'archiviazione e la conservazione di dati personali soggetti all'ambito applicativo del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati trattati sono quelli relativi alla banca dati cimiteriale, relativamente alle informazioni inerenti i defunti, parenti familiari e aventi titolo e dati sensibili relativi all'appartenenza religiosa dei defunti. I dati in questione sono messi a disposizione della Stazione Appaltante per lo svolgimento del servizio oggetto d'appalto e sono accessibili dall'Appaltatore mediante i sistemi di autorizzazione e le credenziali di autenticazione rilasciate dalla Stazione Appaltante. Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore presta il proprio consenso libero, incondizionato e irrevocabile e con esso si impegna a rispettare il più assoluto riserbo sulle Informazioni Riservate e si impegna a perseguire le finalità sopra descritte

conformemente ai principi di pertinenza, liceità e correttezza, nell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di tutela della riservatezza dei dati personali. La validità degli impegni di cui alla presente clausola non cessa con la conclusione dei rapporti tra le parti e in ogni caso fino a quando le Informazioni Riservate non saranno rese di pubblico dominio.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie, inerenti l'esecuzione o l'interpretazione del presente Capitolato, che non sia possibile comporre in via transattiva, è competente, in via esclusiva, il foro di Prato.

PARTE SECONDA: CONDIZIONI SPECIALI

ART. 15 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Il Servizio prevede le seguenti attività da svolgersi all'interno del Cimitero La Rocca di Montemurlo:

- servizio di custodia e sorveglianza
- esecuzione delle operazioni cimiteriali e organizzazione dei servizi stessi
- gestione e aggiornamento dell'archivio dati informatizzato secondo gli strumenti forniti e aggiornamento delle planimetrie cartacee
- Assegnazione e predisposizione contratti di concessione cimiteriale
- Ogni opera, materiale e lavoro necessari per la conservazione del decoro del manto erboso delle aiuole e del parcheggio, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni, ecc.;
- raccolta e riduzione dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del cimitero;
- manutenzione ordinaria delle lampade votive che si realizza a mezzo sostituzione delle lampade non funzionanti, allaccio e distacco della linea.

Art.15.1 Servizio di custodia e sorveglianza

Al personale addetto è affidata la gestione del cimitero in esecuzione al regolamento di Polizia Mortuaria per ciò che attiene la sorveglianza, la pulizia e la tenuta dei registri. Nelle sue funzioni agisce alle dipendenze dell'ufficio demografico per quanto attiene il servizio necroscopico e quello del cimitero e dell'Autorità Sanitaria locale per quanto attiene l'igiene e la sanità.

Il personale addetto conserva le chiavi ed esercita la sorveglianza negli orari stabiliti.

Spetta inoltre al personale addetto:

- ritirare e conservare i documenti per ogni feretro ricevuto, salma o resti mortali (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione)
- tenere costantemente aggiornato il registro in duplice copia (di cui una copia consegnata all'ufficio di stato civile nei primi otto giorni dell'anno successivo)
- Sorvegliare i cadaveri in deposito;
- provvedere o assistere allo scavo delle fosse per le inumazioni
- provvedere alle esumazioni ed estumulazioni ordinarie
- provvedere, assistere e sorvegliare le esumazioni e estumulazioni straordinarie sottoscrivendo il verbale dell'ufficiale sanitario
- Provvedere all'affidamento delle ceneri ai familiari che ne fanno richiesta
- tenere aggiornata la numerazione delle tombe nei campi;
- vietare il collocamento di croci, lapidi, iscrizioni, monumenti ed altri ornamenti funebri, costruzioni di cappelle o l'esecuzione di qualsiasi lavoro senza il permesso del Sindaco
- provvedere alla pulizia dei riquadri, dei viali, dei sentieri, degli spazi tra le tombe e in genere ai rifiuti di tutto il cimitero e delle sue pertinenze nonché alla cura del verde;
- custodire le attrezzature poste al servizio del cimitero
- segnalare ogni deficienza che venisse riscontrata dal punto di vista sanitario
- denunciare qualsiasi manomissione che avvenisse o fosse avvenuta nel cimitero

Il personale addetto alla custodia dovrà essere debitamente formato ed in grado di utilizzare le attrezzature e le dotazioni strumentali che si trovano all'interno della struttura cimiteriale e dovrà essere altresì formato per essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio, recepire le richieste degli utenti al fine di indirizzarli agli uffici competenti ed effettuare le corrette segnalazione agli uffici del Comune. E' inoltre richiesta la disponibilità a coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione;

Art. 15.2 Operazioni Cimiteriali

Gli interventi devono essere eseguiti da personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia in grado di mantenere gli impegni che l'Appaltatore si è assunto all'atto della stipulazione del contratto. Ogni operazione deve essere svolta garantendo la possibilità ai familiari di assistere al rito, in condizioni di sicurezza e decoro.

Al termine delle operazioni, i luoghi devono essere lasciati puliti e in ordine, provvedendo all'allontanamento di tutti i materiali di risulta, delle attrezzature e dei mezzi utilizzati.

Le operazioni cimiteriali, oggetto del servizio comprendono tutte le prestazioni necessarie per le inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, e a titolo esemplificativo e non esaustivo, devono comprendere i seguenti servizi :

1. Inumazione:

- scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli artt. 71-72-85 del D.P.R.285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero alla zona d'inumazione;
- sistemazione del feretro sul fondo della fossa;
- riempimento e costipazione della terra
- formazione di un cumulo di terra sull'area interessata;
- sistemazione dell'eventuale croce di legno sopra la fossa;
- trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso della stessa;
- mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

2. esumazione:

- rimozione della pietra tombale;
- apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- diligente raccolta dei resti mortali con apposizione di cartellino identificativo dei dati del defunto;
- raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e di indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi;
- trasporto del materiale lapideo (inerte) presso luogo concordato, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

6. Tumulazione di salma.

- apertura del tumulo;
- trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. 285/90;

- sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- pulizia dell'area interessata all'operazione.

8. *Tumulazione di resti mortali o ceneri (accantonamento):.*

- apertura del tumulo;
- sistemazione della cassetta di zinco o dell'urna in sede di tumulazione;
- chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. 285/90;
- sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- pulizia dell'area interessata all'operazione.

9. *Estumulazione (ricomposizione dei resti mortali di salma tumulata).*

- apertura tumulo;
- estrazione del feretro;
- apertura dello stesso;
- raccolta diligente dei resti mortali in apposito contenitore con apposizione di cartellino
- indicativo dei dati del defunto;
- raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e di indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi);
- raccolta e trasporto del materiale lapideo presso luogo concordato, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

10. *Inumazione urne nel giardino della rimembranza:*

- scavo a mano nel giardino della rimembranza
- sistemazione dell'urna sul fondo della fossa;
- riempimento e costipazione della terra
- mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

11. *Dispersione ceneri:*

La dispersione, all'interno del cimitero, è consentita in aree dedicate ("Giardini della rimembranza").

E' fatto divieto procedere alla dispersione delle ceneri in mancanza dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile.

12. *Ripristini igienici:*

- apertura tumulo;
- estrazione del feretro;

- Il coordinatore sanitario costata lo stato del feretro e impartisce le indicazioni per le successive operazioni da eseguire.
- l'impresa funebre incaricata dai familiari/aventi titolo procedere alla collocazione del feretro in una nuova cassa metallica ("rifascio" del feretro) e alla relativa sigillatura.
- igienizzare e sanificare il loculo, secondo le indicazioni impartite dal coordinatore sanitario, utilizzando prodotti idonei (sabbia, calce, trucioli di legno, prodotti igienizzanti, etc.) che sono a suo carico.
- sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. 285/90;
- sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- pulizia dell'area interessata all'operazione.

Art. 15.3 Gestione e aggiornamento dell'archivio informatizzato e aggiornamento delle planimetrie cartacee

Il Committente mette a disposizione dell'appaltatore lo strumento informatico "Infoservice" dove registrare tutti gli utenti, i defunti, i contratti e tutte le attività svolte in modo da creare un archivio condiviso. Nel portale sono inoltre presenti i modelli da utilizzare per la redazione dei contratti e delle concessioni. Tutti i movimenti delle salme e le assegnazioni devono poi essere riportate anche sugli schemi cartacei presenti negli uffici cimiteriali.

Art. 15.4 Assegnazione delle risorse e predisposizione contratti di concessione cimiteriale

L'Appaltatore deve provvedere alla predisposizione e conservazione dei contratti di concessione cimiteriale relativi a loculi, ossarini, cinerari, tombe, sepolture private etc., dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata.

In particolare, l'Appaltatore provvede a:

- assistenza all'utente nella scelta del luogo di sepoltura (loculo/ossarino etc.), attraverso la visione di planimetrie e/o mediante sopralluoghi;
- applicazione delle tariffe vigenti e predisposizione del pagamento;
- redazione di richiesta e concessione in duplice copia, su modello fornito dal Committente e disponibile sul programma "infoservice", con inserimento dei dati del concessionario, del defunto e della sepoltura scelta con successiva apposizione marca da bollo e copia del documento di identità del concessionario allegata;
- sottoscrizione della concessione da parte del concessionario;

- ritiro della quietanza di pagamento e registrazione dati della concessione nell'apposito programma informatizzato;
- consegna settimanale delle concessioni al Committente per la sottoscrizione e trasmissione agli Uffici Comunali dei Verbali di consegna;
- ritiro delle concessioni sottoscritte dal Committente e archiviazione presso gli uffici cimiteriali.

Art. 15.5 Pulizia del cimitero comunale e cura del verde

Le **operazioni di pulizia** consistono in:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nel cimitero con impiego di disinfettanti e materiali idonei per garantire l'igiene dei locali;
- pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad ufficio e spogliatoio;
- pulizia e disinfezione della cappella almeno una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- riassetto dei viali inghiaati;
- svuotamento all'occorrenza, di tutti i contenitori atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, con conferimento all'interno dello scarrabile posto nel parcheggio.
- pulizia delle scalinate, ballatoi, marciapiedi, corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;

Le operazioni per **la cura del verde** consistono in:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero e in zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi

- a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti e la potatura di tutte le piante per mantenere un assetto vegetativo uniforme;
- innaffiamento secondo la necessità;

Art. 15.6 Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del cimitero

La gestione dei rifiuti cimiteriali deve essere condotta, dall'Appaltatore, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente, delle condizioni igienico sanitarie e della salute pubblica, con particolare riferimento a quei rifiuti che, per la loro particolare natura, necessitano di specifiche modalità di gestione (per esempio, i rifiuti provenienti da esumazione/estumulazione).

L'Appaltatore deve garantire la raccolta dei rifiuti prodotti all'interno dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi e il conferimento nelle aree di stoccaggio.

Spetta all'Appaltatore coordinarsi con la locale Azienda dei rifiuti per il ritiro e lo smaltimento.

I rifiuti cimiteriali si classificano in:

- rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione: l'Appaltatore deve raccogliere i suddetti rifiuti, nonché qualunque altro materiale/oggetto venuto a contatto con il cadavere, in appositi sacchi a perdere (tipo big bag); tali sacchi devono recare, in modo ben visibile e indelebile, la dicitura "rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione" secondo le indicazioni e/o prescrizioni impartite dalla locale Azienda per lo smaltimento dei rifiuti. L'approvvigionamento e la fornitura di tutti i sacchi e/o contenitori è a carico dell'Appaltatore
- rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali: i rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali sono costituiti da materiali lapidei, copritomba provvisori, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, residui di muratura e simili. L'Appaltatore, a propria cura e spese, deve predisporre contenitori idonei per la raccolta di tali rifiuti.
- rifiuti solidi urbani: la locale Azienda per lo smaltimento dei rifiuti ha attivato il servizio di raccolta differenziata e "porta a porta". L'Appaltatore ha, pertanto, l'obbligo di organizzare il servizio con modalità differenziata, e coordinarsi con l'Azienda locale per lo smaltimento dei rifiuti per il servizio di ritiro porta a porta utilizzando i cestoni consegnati.

Sono ad esclusivo carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia.

L'Appaltatore deve occuparsi della compilazione del formulario e dei registri di carico e scarico dei rifiuti per i quali la normativa vigente prevede la tenuta.

Art. 15.7 Manutenzione delle lampade votive

Gli interventi di manutenzione dell'illuminazione votiva consistono in:

- sostituzione di lampade led e del materiale necessario alla manutenzione ordinaria e funzionamento della illuminazione votiva;
- Riparazione guasti e sostituzione lampade;
- realizzazione dei nuovi allacciamenti, completi di portalampada e lampada;
- rifacimento/estensione linee nei campi di inumazione
- gestione di spostamenti e disdette;
- Monitoraggio della funzionalità dell'illuminazione votiva e pronta attivazione in caso di necessità.

Si precisa che la manutenzione richiesta **non comprende** la volturazione delle utenze di illuminazione votiva né la realizzazione di nuovi quadri, né tantomeno il pagamento delle bollette elettriche.

Le Ditte concorrenti dovranno essere in possesso del certificato di abilitazione D.M.

37/2008 per gli impianti elettrici (art. 1 comma 2 lettera a).

Timbro e Firma
